

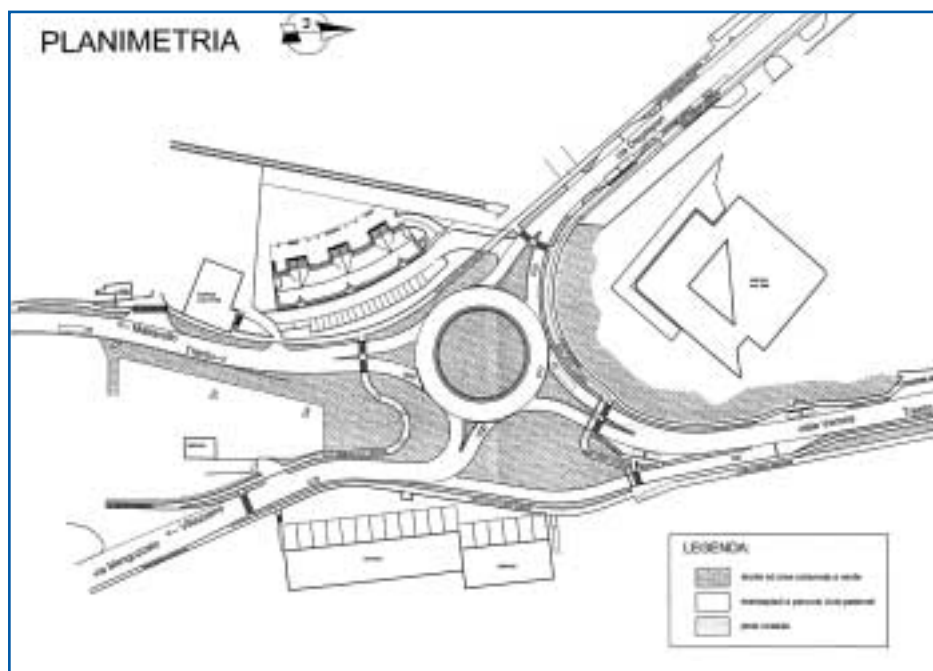


L'OLTREFERSINA CHE GUARDA AL FUTURO

Non ci possiamo nascondere che siamo curiosi di sapere come sarà la zona di Trento sud nel prossimo futuro. La straordinaria partita urbanistica, che andrà a ridisegnare alcune importanti aree della nostra circoscrizione, è iniziata l'anno scorso con l'incarico professionale che l'amministrazione comunale ha inteso dare all'architetto spagnolo Joan Busquets.

Dopo aver partecipato nel maggio scorso, al termine di una giornata interamente dedicata ai sopralluoghi, ad una seduta di consiglio circoscrizionale, ascoltando e raccogliendo alcune nostre opinioni ed osservazioni, l'arch. Busquets torna in questo periodo a Trento per consegnare i progetti che saranno oggetto di un importante dibattito politico teso a indicare con precisione la destinazione urbanistica di aree assolutamente rilevanti per Trento Sud.

Siamo decisamente curiosi di sapere, al di là di qualche anticipazione avuta in gennaio dallo stesso architetto in una breve apparizione nella nostra città, come quest'ultimo abbia ipotizzato il futuro dell'area "ex Officine Lenzi", dell'area in Loc. Stella di Man (attualmente destinata urbanisticamente dal P.R.G. a ricerca scientifica) e come



Il progetto rotonda viale Verona - via Menguzzato, via Degasperi.

abbia concepito il quartiere di San Bartolomeo una volta abbattute le case comunali di via dei Tigli. Siamo in attesa anche di conoscere il futuro dell'area del distretto militare che, come anticipato dallo stesso arch. Busquets, si colloca in una posizione di assoluta centralità rispetto alle altre aree e rappresenta una straordinaria occasione per ripensare urbanisticamente una fetta importante di territorio compresa fra San Bartolomeo e Clarina. Il confronto con il noto professionista spagnolo potrebbe confortarci sul piano del problema del traffico e della viabilità se, come ci auguriamo, arrivassero da lui alcune proposte per allentare la morsa delle automobili che si è fatta sempre più pressante e insistente, in particolar modo in viale Verona e via Degasperi con visibili ripercussioni però anche sulle altre strade di quartiere.

Il nodo traffico è stato oggetto di discussione, di approfondimento e di conseguente elaborazione di alcune interessanti e valide ipotesi da parte del consiglio circoscrizionale che, aiutato anche da un prezioso lavoro della commissione urbanistica, ha posto seriamente all'attenzione dell'amministrazione comunale, in occasione di un incontro ad hoc con il Sindaco Pacher, l'Assessore ai Lavori Pubblici Rudari e il Consulente del Comune per la viabilità ing. Gobbi Frattini, la necessità di intervenire adottando soluzioni ed accorgimenti che possano invertire l'attuale tendenza.

Se del lavoro svolto dall'arch. Busquets daremo ampio spazio sul secondo numero del giornalino, programmato per il mese di ottobre, di stretta

segue a pag. 2

SOMMARIO

L'Oltrefersina che guarda al futuro	1
Non rifiutare l'argomento "rifiuti"	2
Progetto "vita indipendente"	3
Le attività della Circoscrizione	4
Colonia Estiva	4
1° Torneo "Batilabala"	5
Primo Trofeo Bellevue	5
Il nostro piccolo mondo	6
I vigili di quartiere	6
Bacheche e stendardi	7
Arredo urbano	7
Viabilità nei quartieri	8

Comitato di REDAZIONE:

Anna Menestrina, Fabio Fedrizzi,
Flavio Speri, Francesco Ferrara,
Luana Iovine, Luigi Iovine.

A seguito delle dimissioni della sig.ra Cristina Penner entra a far parte del Consiglio Circoscrizionale il sig. Carlo Lacchin. Il Comitato di redazione gli augura un proficuo e positivo lavoro.

continua da pag. 1

attualità possono essere considerati alcuni interventi espressamente richiesti all'amministrazione comunale riguardanti una maggior tutela dei cittadini in particolar modo sulle strade a traffico elevato. In questo senso vanno salutati positivamente l'installazione dei nuovi impianti di illuminazione pubblica in via Degasperì e gli accorgimenti su di essa previsti all'altezza degli attraversamenti pedonali, l'allargamento del tratto finale del marciapiede di via Einaudi e il rifacimento di quello di via Gramsci, l'avvio dei lavori per la realizzazione della rotatoria all'incrocio fra viale Verona-via Fermi-via Olmi, la conferma della regolarità con cui procede l'iter amministrativo che porterà alla realizzazione della rotatoria di viale Verona-via Menguzzato-via Degasperì.

Siamo in attesa inoltre che l'assessorato competente definisca il tipo di intervento studiato per ovviare alla pericolosità di due attraversamenti pedonali e precisamente quello all'altezza della chiesa di S.Gaetano in Loc.Stella di Man e quello su viale Verona all'altezza del nuovo complesso "Acli Casa" di fronte al centro commerciale "Big Center".

In questo periodo stiamo lavorando, come circoscrizione, a stretto contatto con un consulente incaricato dal Comune di predisporre un progetto di miglioramento e di sistemazione della Bolghera in quanto quartiere sottoposto in questi anni ad una notevole trasformazione e ad una crescente situazione di disagio creata dai lavori di ristrutturazione dell'ospedale. È un'occasione importante per dotarsi di un piano che tenga conto delle criticità del quartiere e che possa al contempo indicare soluzioni, accorgimenti e interventi per eliminare la pericolosità di certi incroci, per realizzare una sorta di percorsi

protetti per i bambini che si recano a scuola, per rendere maggiormente sicuri alcuni attraversamenti pedonali, per ridare ad alcune vie la loro originaria configurazione di "strada di quartiere", per regolamentare in maniera diversa il sistema delle soste alla luce della difficoltà di tutti nel trovare parcheggio e in previsione della realizzazione del multipiano dietro all'Ospedale S.Chiera.

Manca pochissimo (un mese) all'inizio dei lavori che porteranno alla realizzazione di una piazza a Madonna Bianca che cambierà volto all'attuale Piazzale Europa liberandone dalle automobili la parte verso la chiesa, recuperando altrove lo stesso numero di posti auto persi ma soprattutto creando un luogo importante di aggregazione e socializzazione per il quartiere.

Non è possibile dimenticare, in questa sintetica panoramica su alcune grosse questioni, sia l'installazione delle barriere antirumore lungo la ferrovia del Brennero i cui lavori sono in fase di appalto e dovrebbero partire nel corso dell'estate, sia la realizzazione della bretella di via Conci i cui lavori sono confermati per il 2005.

Ci ha fatto molto piacere in questi mesi condividere la soddisfazione del Comitato di Telefono Azzurro per la nuova sede in via Fermi e della Cooperativa "La Bussola" per la nuova casetta di via Gramsci ed esprimiamo viva soddisfazione per la realizzazione del nuovo e splendido bocciodromo di via Fermi augurando alla Bocciofila Trento Sud una gestione positiva ed oculata della struttura.

Il Presidente della Circoscrizione
Andrea Robol

NON RIFIUTARE L'ARGOMENTO "RIFIUTI"

Oltrefersina al 46,7% di raccolta differenziata

Dal novembre scorso anche la comunità dell'Oltrefersina, esclusa la Bolghera già coinvolta precedentemente, è alle prese con il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Gli ultimi dati riportano che il 46,7% dei rifiuti viene differenziato tra carta, multimateriale e umido mentre il residuo non riciclabile ammonta al restante 53,3%.

In una società avanzata e complessa come è quella in cui viviamo il più insignificante atto di un singolo può avere invece importanza e produrre effetti che si ripercuotono sul singolo stesso e sull'intera comunità. È il caso, fra i tanti, del trattamento che riserviamo ai "rifiuti".

In tempi passati, quando i rifiuti erano in massima parte di tipo biologico, ci pensava Madre Natura a demolirli ed a riutilizzare i componenti essenziali. Le cose si sono complicate da quando l'inventiva umana, applicando chimica, fisica ed una massiccia produzione industriale, ha messo a disposizione dell'inesauribile pretesa di comodità dell'uomo, una vastissima gamma di prodotti. Prodotti comodi ed a basso costo ma non biodegradabili ed anche subdolmente pericolosi, perché velenosi e penetranti nei terreni, nell'acqua e nell'aria, pur mantenendo inalterato nel tempo il loro micidiale effetto.

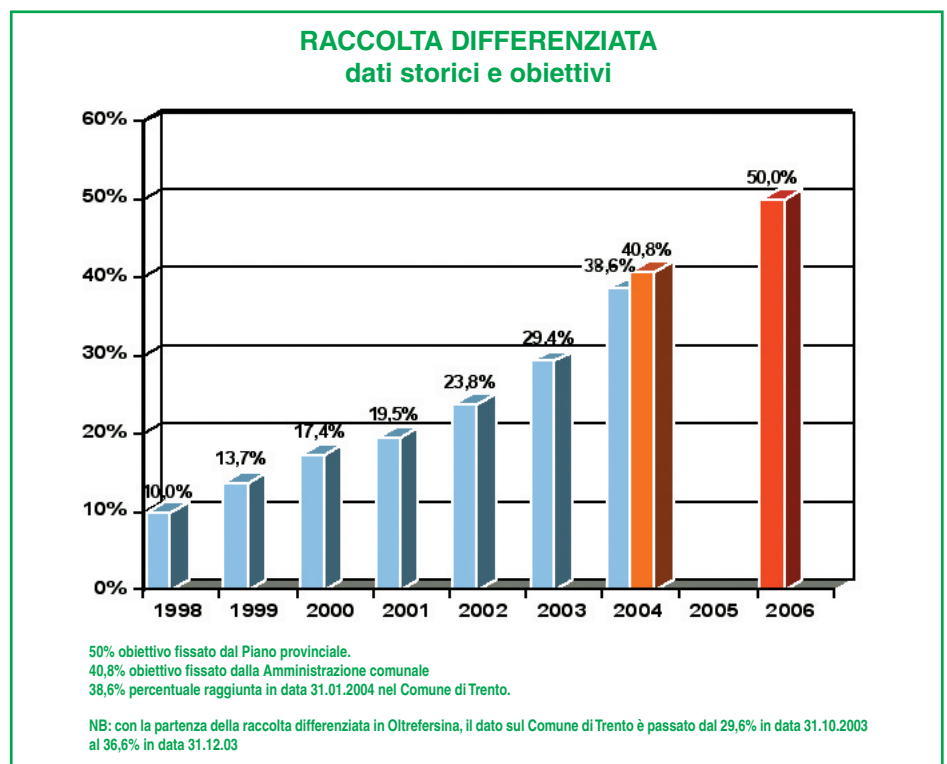


Grafico fornito da Trentino Servizi.

Rischi vari di inquinamento (leggi: avvelenamenti) e le masse enormi di rifiuti prodotte ogni giorno creano alle Amministrazioni civili difficili e gravi problemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Dopo tanti studi e confronti con altre Amministrazioni, il Comune di Trento, nell'intento di salvaguardare il più possibile l'ambiente e di contenere al tempo stesso le spese - confidando nel senso civico dei cittadini e nella loro costante collaborazione - ha optato per la raccolta differenziata ed il riciclaggio, nella speranza di poter raggiungere entro la fine del 2006 una quota di raccolta differenziata pari alla metà dell'intera massa di rifiuti raccolti.

Per rendere possibilmente più corretta e proficua la fattiva collaborazione dei cittadini, la Trentino Servizi SpA, incaricata della parte esecutiva del lavoro di raccolta, sta portando avanti una campagna di informazione e sensibilizzazione al problema rifiuti.

Nella nostra circoscrizione il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è partito a fine novembre con dei buoni risultati (46,7% di raccolta differenziata) tanto che sul Comune di Trento si è passati ad una percentuale di raccolta del 29,6% (in data 31.10.03) ad una del 36,6% in data 31.12.03. Sull'evidente incremento di raccolta differenziata ha influito appunto l'estensione del nuovo sistema ai quartieri della nostra circoscrizione.

Abbiamo chiesto all'ing. Carlo Realis, dirigente di Trentino Servizi, alcune informazioni da fornire agli abitanti dell'Oltrefersina.

1. 827 famiglie non hanno ritirato il fascicolo con le istruzioni per la raccolta differenziata ed il materiale appositamente approntato dalla Trentino Servizi SpA (un secchiello per il rifiuto organico - centinaia di sacchetti in Mater Bi - una ecoborsa per la carta - una ecoborsa per il multimateriale). È un fatto negativo preoccupante.
2. È importante curare la "qualità della separazione", cioè inserire in ogni frazione il materiale giusto e in condizioni ottimali; altrimenti la selezione stessa, oltreché inutile, è dannosa anche per le altre partite. Pertanto è opportuno consultare ogni tanto il fascicolo delle istruzioni per rinfrescare la memoria e per chiarire eventuali dubbi.
3. Il "multimateriale" è quello che crea le più frequenti complicazioni, perché molti non hanno chiaro il concetto di selezione. È necessario che rileggano con attenzione ciò che si dice nel fascicolo delle istruzioni. L'errore più comune è di non tenere conto che plastica, vetro e alluminio vanno nel multimateriale se originariamente fungevano da imballaggi o contenitori; un vecchio giocattolo rotto anche se è di plastica, non può essere inserito nella campana azzurra.

4. Un po' di attenzione deve essere prestata nell'inserimento di oggetti voluminosi (es. polistirolo) o di grandi sacchetti contenenti il materiale che si vuole scaricare nelle campane, affinché non ostruiscano la bocca di carico, impedendo così ad altri l'utilizzo della campana.
5. La percentuale della raccolta differenziata finora è buona ma può essere, senza dubbio, migliorata. Ai cittadini si raccomanda buona volontà nello svolgimento della parte di lavoro di loro competenza che dovrà essere eseguito con costanza ed attenzione, ricordando che l'obiettivo minimo del 50% di raccolta differenziata è imposto dalla Provincia su sollecitazione proprio del Comune di Trento, oltre che dalle Associazioni ambientaliste.

Al fine di agevolare le persone che non hanno ancora ritirato il materiale per la raccolta differenziata la Trentino Servizi, in collaborazione con la Circoscrizione Oltrefersina, ha previsto nuovamente la presenza dei promotori ambientali presso la sala circoscrizionale in Via La Clarina 2/1 nei seguenti orari:

- sabato 8 e 15 maggio dalle 9.00 alle 13.00;
- martedì 11 e 18 maggio dalle 17.00 alle 20.30.

I promotori ambientali in tale occasione distribuiranno il kit per la raccolta e forniranno le informazioni necessarie.

A cura di Flavio Sperti

PROGETTO "VITA INDIPENDENTE"

*Quattro nuovi appartamenti Itea in via Gramsci
adattati alle necessità delle persone disabili fisicamente*

Il 19 marzo scorso si è tenuta in Via Gramsci, presso il complesso edilizio Itea, l'inaugurazione di quattro appartamenti adattati alle ridotte capacità motorie degli inquilini, realizzati seguendo un progetto denominato "Vita indipendente", promosso grazie alla sinergia e al lavoro di rete tra ITEA, Provincia autonoma di Trento, Comune, Azienda Provinciale per i servizi sanitari, ITC, IRST, Opera Universitaria ed alcune associazioni e cooperative sociali cittadine che interagiscono quotidianamente con il mondo dell'handicap. Tale sperimentazione rappresenta il primo esempio a livello nazionale.

A questa particolare giornata di festa hanno partecipato rappresentanti delle molteplici realtà sociali, culturali, sportive della nostra Circoscrizione, alcuni consiglieri circoscrizionali, una nutrita rappresentanza delle Associazioni inerenti le varie disabilità, fra le quali l'Associazione Prodigio, l'Anglat, l'Anmic, l'HandiCrea, l'A.T.S.M. "Franca Martini", la Cooperativa La Rete e molti altri volontari che gravitano nella sfera della disabilità sia essa fisica che psichica (mi scuso se ho tralasciato alcune associazioni presenti). Erano presenti anche alcuni soci del Circolo Pensionati e Anziani della "Casota" e alcuni ospiti del centro diurno "il Delfino" di via Gramsci.

Dopo un breve intrattenimento musicale di Maria, Francesco e Luca, hanno preso la parola il Presidente della Circoscrizione Andrea Robol, il Presidente di Prodigio Giuseppe Melchionna, il Sindaco Alberto Pacher, la Presidente di Handicrea Graziella Anesi, l'Assessore provinciale Marta



Un momento dell'inaugurazione della Casa Itea in via Gramsci.

Dalmaso, la Presidente di ITEA Elena Defant, il dott. Giovanni Guandalini (fisiatra) dell'Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana e l'Assessore comunale Letizia De Torre.

segue a pag. 4

continua da pag. 3

Terminato il momento formale, Giuseppe Melchionna, uno dei quattro assegnatari, ha portato gli interessati ad una visita dell'appartamento mostrando gli strumenti tecnologici di cui è dotato l'alloggio e che gli consentono quotidianamente di vivere in maniera indipendente e autonoma.

Il Circolo culturale di S. Carlo ha saputo preparare per l'occasione, d'accordo con la circoscrizione e l'assessorato comunale alle politiche sociali, un apprezzato rinfresco per chiudere allegramente uno splendido pomeriggio di festa. A tutti i soci un meritato ringraziamento.

Credo che la filosofia di questo progetto, avviato nel 1996, sia quella di riconoscere, favorire e nello stesso tempo stimolare tutte quelle persone che vivono la disabilità fisica a sentirsi INDI-

PENDENTI ed AUTONOMI, possibilmente nei diversi ambiti e nelle molteplici sfaccettature della vita quotidiana e a condurre una vita "la più normale possibile."

Come tutte le altre persone normodotate la volontà è quella, pur con i propri limiti, di sentirsi protagonisti ed in prima linea nello svolgere le "normali" attività domestiche. Ciò è reso possibile grazie appunto all'introduzione di particolari tecnologie, che permettono a queste persone di vivere nel proprio appartamento.

In questi alloggi sono stati studiati e previsti degli speciali adattamenti ed ausili; nello specifico sono stati personalizzati sulla base di chi li dovrà abitare, sia per la zona giorno (cucina-sala) che per la zona notte (camera da letto, bagno, ecc).

Da parte mia auspico che questi appartamenti facciano da "apripista" e che siano una "mostra

permanente" per altre persone in maniera tale che queste ultime possano "copiare" determinate soluzioni tecniche per riportarle poi eventualmente nei propri alloggi in proprietà o in affitto.

Mi piacerebbe che la Provincia Autonoma di Trento, attraverso l'Assessorato alle politiche sociali, potesse intervenire economicamente, con degli appositi capitoli di spesa, versando dei contributi a quei cittadini che abitano in alloggi di proprietà o in locazione e che orgogliosamente non chiedono mai niente ma "camminano" in silenzio. Desidero, infine, pubblicamente congratularmi con il "Gruppo Sportivo Albatros di Trento", che ha recentemente vinto il campionato di Basket in carrozzina di Serie B, è arrivato al 1° posto ai Play off ed è stato promosso in serie A2.

*A cura di Marco Groff
Presidente della Commissione Attività Sociali*

LE ATTIVITÀ DELLA CIRCOSCRIZIONE

CINEFORUM

Nel mese di marzo la Circoscrizione Oltrefersina ha proposto una rassegna di film di vario genere presso la sala pluriuso della Clarina. Particolarmente interessante è risultata la proposta di accompagnare un film muto di Buster Keaton ("Accidenti che ospitalità") con il quartetto musicale "Valse Brune", che ne ha curato la colonna sonora dal vivo.

MACCHERONATA

I consueti festeggiamenti di martedì grasso presso l'Area Verde di Via Fermi, quest'anno hanno visto anche la partecipazione della Circoscrizione Oltrefersina attraverso la sua Commissione "Attività Economiche" e di alcuni esercizi commerciali della zona, che hanno affiancato il Gruppo A.N.A. Trento Sud nell'organizzazione della tradizionale maccheronata.

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE DELLA COOPERATIVA "LA BUSSOLA"

Sabato 27 marzo si è tenuta l'inaugurazione della nuova sede della cooperativa "La Bussola" in Via Gramsci con una dimostrazione dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento, rinfresco e giochi per ragazzi. La nuova sede è costituita da un prefabbricato la cui originaria collocazione era nel monastero di Santa Chiara d'Assisi con lo scopo di offrire ricovero alle suore dopo il terremoto che colpì l'Umbria nel 1997 con il contributo delle Amministrazioni Comunali di Trento, Rovereto e Lona-Lases (che recuperarono i fondi per l'acquisto della casetta). Rientrata l'emergenza, le suore hanno espresso la volontà di far tornare in Trentino la

struttura che, grazie all'impegno dei Vigili del Fuoco Volontari, ha sostituito l'ormai fatiscente sede del Centro Aperto di Clarina della Bussola assicurando un ambiente più idoneo ad ospitare attività di gioco, studio e socializzazione.



Un momento dell'inaugurazione.

COLONIA ESTIVA "ESTATE NELL'OLTREFERSINA 2004"

Il Comitato Permanente delle Associazioni e Gruppi dell'Oltrefersina, in collaborazione con la Cooperativa "La Bussola" e il patrocinio della Circoscrizione Oltrefersina, organizza anche quest'anno l'iniziativa di **colonia estiva diurna** denominata "Estate nell'Oltrefersina 2004".

La proposta si rivolge a **bambini e bambine** delle scuole elementari e della 1ª media. Prevede, **dal lunedì al venerdì**, un orario standard **dalle 9.00 alle 16.00, con possibilità di anticipo alle 8.00 e posticipo alle 17.00.**

Quale novità del 2004, viene proposta la possibi-

lità della **mezza giornata**, cioè: **la mattina dalle 8.00 alle 13.00, oppure il pomeriggio dalle 12.00 alle 17.00.** In entrambi i casi è previsto e compreso il pranzo; per motivi organizzativi, nel giorno della gita l'orario sarà per tutti quello standard dell'intera giornata.

L'iniziativa avrà come sede i locali della Scuola Elementare Clarina e le loro adiacenze (palestra, parco, giardino...).

La programmazione delle attività prevede gite con spostamento in pullman, uscite in piscina, proposte di gioco di piccolo e grande gruppo, visite istruttive (polizia urbana, vigili del fuoco...), sport insieme, laboratori di attività manuali.

Tutte le attività saranno seguite da personale con competenze specifiche nell'ambito dell'animazione rivolta ai bambini.

La **quota** di partecipazione della **giornata intera** per ogni singola settimana è di **80,00 Euro**, con **riduzione di 10,00 Euro** in caso di ulteriore iscrizione di **fratelli e sorelle**.

Nel caso della **mezza giornata** la quota è di **50,00 Euro**.

La quota comprende tutte le spese (consumazione pasti, trasporti, entrate a musei e piscine...) connesse alle attività sviluppate, con l'unica esclusione del pranzo al sacco della gita settimanale, a cui dovranno provvedere le famiglie dei bambini.

L'attività avrà svolgimento nelle seguenti settimane:

1° **07 GIUGNO - 11 GIUGNO**

2° **14 GIUGNO - 18 GIUGNO**

3° **21 GIUGNO - 25 GIUGNO**

4° **30 AGOSTO - 3 SETTEMBRE**

5° **06 SETTEMBRE - 10 SETTEMBRE**

Le iscrizioni seguiranno un ordine cronologico, dato il numero limitato dei posti disponibili, consigliamo agli interessati di usufruire da subito dei giorni adibiti all'iscrizione. Chi lo volesse, potrà iscriversi ad una o più settimane di attività, recandosi presso Cooperativa "La Bussola" (via Gramsci - TRENTO), nelle giornate **dal lunedì 3 al giovedì 6 maggio, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00**. Al momento dell'iscrizione verrà richiesto un **anticipo di 30,00 Euro**, mentre il saldo della quota verrà raccolto il primo giorno di attività di ciascuna settimana.

Per informazioni telefoniche contattare:

Cooperativa "La Bussola": **0461.915054/5**

Circoscrizione Oltrefersina: **0461.934575**

1° TORNEO "BATILABALA"

Calcio a cinque per squadre miste (7-14-21 febbraio)

È giunto a conclusione sabato 21 febbraio il torneo di calce per adolescenti dagli 11 ai 14 anni organizzato dalla Commissione Giovani della Circoscrizione Oltrefersina. Questa iniziativa è partita da molto lontano, come risposta alla richiesta dei giovani dei nostri quartieri di avere



La squadra vincitrice.

un mini torneo, poco impegnativo, a cui potessero accedere tutti, praticanti e non. Il torneo, disputato nella palestra delle scuole elementari di Madonna Bianca, ha visto confrontarsi 6 squadre di 10 giocatrici e giocatori in un girone all'italiana. Le agguerrite squadre si chiamavano: "I Bussolotti", "All Stars", "Le Prugne", "Il Teschio Ribelle", "Berenice" e "La Fossa dei Leoni". Al termine delle 15 partite, le prime due della classifica "ALL STARS" "LA FOSSA DEI LEONI" si sono disputate la vittoria nell'incontro diretto con risultato finale a sorpresa di 10 a 9 per gli "All Stars" e conseguente vittoria del torneo.

Sono stati premiati:

- I giocatori della squadra vittoriosa con un buono pizza e bibita offerto dalla pizzeria Filippone, in Clarina.

- Una targa con lo stemma della Circoscrizione per il "commissario tecnico".
- Il miglior portiere: Stefania Testa.
- Il capocannoniere: Enzo Berguecio con 24 gol.
- La migliore giocatrice: Laura Noriller.
- Il miglior giocatore: Michael Nervo.
- Riconoscimento Fair Play: Roberto Leonardi.
- Estrazione di una dozzina di premi tra i ragazzi presenti alla premiazione.

Al termine di un impegnativo periodo nell'organizzazione del torneo, voglio ringraziare di cuore le persone che mi hanno sostenuto ed aiutato: il presidente Robol ed il Consiglio Circoscrizionale, i miei colleghi della commissione Giovani, Luciano Chisté, Daniela Tasin e Giorgio Andreatta.

A cura di Luigi Feller

1° TROFEO BELLEVUE

La circoscrizione Oltrefersina ha appena organizzato, per il giorno sabato 1° maggio, la 1° edizione del trofeo "Bellevue". Si tratta di una gara di velocità su strada e in discesa, per veicoli autocostruiti, le cui prestazioni dipendono esclusivamente dalla forza di gravità. Il percorso scelto ha riguardato la parte alta di via Gocciadoro, nel quartiere della Bolghera, e ha presentato una lunghezza di circa 450 metri. Emozioni e divertimento erano assicurati, tra il sibilo del vento, a bordo di vetture autocostruite ed inventate ad hoc.

A cura di Luigi Feller

PROSSIMI EVENTI

- **Festa di Villazzano Tre.** 7/8/9 maggio 2004 con musica dal vivo ed esibizioni di ballo. Durante la festa ci sarà la premiazione del concorso "La favola dei miei nonni".
- **15 maggio 2004: pomeriggio di festa** alla "Casa del Sole" con le associazioni di Madonna Bianca, la Circoscrizione, gli ospiti e gli operatori della casa.
- **Sagra di Madonna Bianca e S. Gaetano - 18ª festa di Primavera.** 4/5/6 giugno 2004
- **Sagra di Sant'Antonio.** 5/6 giugno 2004
- **Festa di Primavera.** Con la Parrocchia di S. Carlo. 5-6 giugno 2004

IL NOSTRO PICCOLO MONDO

L'esperienza della classe IV B della scuola elementare della Clarina

La classe IV B della scuola elementare della Clarina, sotto la guida delle insegnanti Annamaria Mazzarano e Maria Pontalti, ha condotto

e pubblicato una ricerca sul quartiere della Clarina che comprende delle riflessioni fatte dai bambini, varie fotografie e disegni ed una fornita serie di in-

terviste che i ragazzini hanno fatto a vari personaggi conosciuti nel rione, tra cui alcuni commessi di negozio, la farmacista, il vigile di quartiere, i rappresentanti di alcune istituzioni (il parroco, il presidente della Circoscrizione).

Termini di plauso ed elogio spesso si sprecano quando si parla di bambini e delle loro attività, magari a scapito della loro credibilità, ma mai come in questo caso sono utilizzati in modo appropriato poiché il fascicolo, oltre che essere di godibile lettura, offre una collezione di punti di vista dei Non-adulti circa parecchi temi legati al quartiere, dalla viabilità al contesto sociale, che tanto fanno dibattere i grandi.

Sarebbe bello che lavori come questo fossero considerati da amministratori ed architetti nell'ambito di una progettazione partecipata, nella quale la polis dei bambini dovrebbe essere un tassello fondamentale.

Tanto più che i ragazzini hanno dimostrato un'educazione civica di tutto rispetto laddove gli adulti, in una democrazia che è sempre più per delega e sempre meno partecipata, spesso man-



Gli alunni della classe IV B della scuola elementare Clarina con il presidente della Circoscrizione.

A cura di Fabio Fedrizzi

I VIGILI DI QUARTIERE

Il Comm. Livio Battisti ci fornisce alcune informazioni che servono per delineare meglio la figura dei "Vigili di quartiere": il servizio è operativo da diversi anni presso le circoscrizioni. Lo scopo principale è quello di garantire la sicurezza nel territorio ed essere un punto di riferimento e di contatto diretto con i cittadini.

I Vigili presidiano il controllo di scuole, parchi e giardini, viabilità, collaborano attivamente con le circoscrizioni stesse ed assicurano il loro immediato intervento in caso di necessità. Sono facilmente distinguibili dal nastro a quadretti bianchi e neri applicato al berretto.

Analizziamo in concreto come si articola il loro lavoro:

Il servizio svolto dai singoli agenti si articola in due turni giornalieri che coprono la fascia oraria che va dalle ore 07.00 alle ore 19.00, dal lunedì al sabato. Il Vigile opera costantemente su un determinato territorio a contatto con i residenti, operatori commerciali, pubblici esercizi, scuole, enti ed uffici della zona assegnata.

Il compito principale è quello di vigilare sulla sicurezza dei cittadini, raccogliere informazioni e segnalazioni circa i problemi esistenti nel quartiere trasferendoli ai competenti uffici dell'Amministrazione comunale per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Particolare attenzione è riservata alla tutela degli scolari nel percorso da casa a scuola e spesso ci sono contatti con il personale scolastico finalizzati a prevenire situazioni di turbamento o pericolo per i bambini.

Un altro ramo di competenza dei Vigili di Quartiere è sorvegliare e garantire la sicurezza della circolazione stradale.

Un'ulteriore mansione consiste nella collaborazione con la sezione di polizia giudiziaria per contrastare i fenomeni di microcriminalità.

La giornata tipo del Vigile di Quartiere si struttura nella presenza agli attraversamenti pedonali nei pressi delle scuole in orario di entrata ed uscita degli scolari, nel controllo dei luoghi nei quali sono stati segnalati problemi o disagi di diversa natura e nell'espletamento di compiti assegnati in seguito alle richieste di intervento pervenute dai cittadini. Durante tutto l'arco dell'anno, ma particolarmente nei mesi estivi, viene effettuato un controllo accurato dei parchi pubblici.

A cura di Anna Menestrina e Luana Iovine

Dove sono dislocati i Vigili di Quartiere?

Quartiere Bolghera

Vigili di quartiere: Marina Forti - Stefano Fedrizzi

Sede: Via Cogni Zugna civ. 9

Quartiere Clarina/Madonna Bianca/Villazzano3/San Bartolomeo

Vigili di Quartiere: Claudio Pedrotti - Gualtiero Leonardelli

Sede: Piazzale Europa civ. 87

Per contattare telefonicamente i vigili di quartiere, rivolgersi all'Ufficio Coordinatori dei Vigili di Quartiere che si trova presso il Comando della Polizia Municipale di Trento con sede in Via Bronzetti, 1, al n. tel. 0461-884429 oppure 0461-916111.

BACHECHE E STENDARDI

Nel corso dell'ultimo anno la Circoscrizione ha ottenuto dal Comune il collocamento di ulteriori stendardi e bacheche per migliorare l'informazione dei cittadini sull'attività amministrativa del Comune e della Circoscrizione.

Di seguito pubblichiamo l'elenco di tutte le bacheche e di tutti gli stendardi oggi esistenti sul territorio circoscrizionale, precisando che le prime, chiuse

da un vetro, sono gestite direttamente dalla Circoscrizione, la quale provvede ad esporre esclusivamente materiale comunale e circoscrizionale; diversamente gli stendardi sono gestiti dall'ICA e sono pannelli aperti dove vengono affisse comunicazioni e informazioni di diverso tipo e di diversa provenienza.

A cura di Luigi Iovine

DISLOCAZIONE BACHECHE

Località Man Sant'Antonio Villa O' Santissima
Via Conci
Piazzale Europa
Viale dei Tigli
Via Fogazzaro
Via Coni Zugna
Via La Clarina
Via De Gasperi

DISLOCAZIONE STENDARDI

Via Marsala
Viale Verona di fronte distributore Esso
Via Bolghera presso la chiesa di Sant'Antonio
Via Degasperì di fronte Poli Regina
Viale dei Tigli vicino alla chiesa del Sacro Cuore
Piazzale Europa
Via Gandhi di fronte alla chiesa di San Carlo
Largo Medaglie d'Oro nei pressi del supermercato Poli
Viale Verona località Stella di Man vicino alla chiesa di San Gaetano
Piazza Vicenza angolo Via Gorizia
Viale Verona di fronte al Despar
Viale Verona
Via Gramsci vicino alla scuola dell'infanzia
Via Marighetto presso all'angolo con Via Menguzzato
Via Degasperì vicino alla rotatoria
Via Conci capolinea Atesina
Via Marsala vicino all'ingresso del Parco del Salé
Viale degli Olmi angolo Viale Verona

ARREDO URBANO ALLE FERMATE DELL'AUTOBUS



New Photo

Pensilina via Degasperì/Anna Frank.

Gli utenti che quotidianamente utilizzano l'autobus per spostarsi in città sono circa 57.000.

Il dato è in costante crescita e questo ci conforta perché significa che tante persone lasciano l'auto e preferiscono il mezzo pubblico contribuendo a diminuire il volume di traffico nelle vie dei nostri quartieri.

Il consiglio Circoscrizionale dell'Oltrefersina aveva chiesto che le fermate degli autobus fossero dotate di pensiline per rendere più confortevole l'attesa dei passeggeri; con soddisfazione abbiamo avuto risposta positiva ed in Via Degasperì, in Viale Verona, in Via Fogazzaro e Madonna Bianca sono state installate le prime quattordici pensiline progettate da un designer d'eccezione come Giugiario.

Le pensiline sono munite di panchine per sedersi e di notte saranno illuminate.

È da segnalare che il Comune, per questa operazione, non ha sostenuto alcuna spesa in quanto ha siglato un accordo per i prossimi 16 anni con l'agenzia veneta Jolly.

È la ditta ad accollarsi le spese per la fornitura, la sostituzione e la manutenzione delle pensiline in cambio degli introiti derivanti dalla gestione delle affissioni pubblicitarie sulle pareti delle stesse.

A cura di Francesco Ferrara

VIABILITÀ NEI QUARTIERI

Iniziativa, proposte e... certezze

Non è facile oggi parlare di viabilità ai residenti dei nostri quartieri. Chiunque, si sarà reso conto che, purtroppo, causa alcune scelte risibili dello scorso decennio, le zone a sud della città hanno dovuto subire un incremento di traffico nelle due maggiori strade urbane (Viale Verona e Via Degasperi) i cui effetti sono visibili a tutti, oltre, ovviamente, a quello oramai consolidato nel quartiere Bolghera, per effetto dell' Ospedale S. Chiara. Quartieri, come noto diversi tra loro per certi versi, ma, purtroppo, divenuti simili causa l'elevato traffico veicolare cui loro malgrado, sono stati sottoposti da qualche tempo a questa parte.

Il lavoro della Commissione Urbanistica e Viabilità, splendidamente condiviso dal Consiglio Circostrizionale, ha fatto sì che si potessero elaborare e studiare talune proposte, anche strutturali, al di fuori, forse, delle prerogative che lo Statuto Comunale gli consentisse.

Sin dall'inizio, eravamo consapevoli della partita che ci giocavamo ed allora avevamo a nostra disposizione due sole vie da seguire: essere passivi senza incidere sulle decisioni cosiddette "calate dall'alto", accettandole di fatto - oppure - lavorare con umiltà, sforzandoci di essere propositivi.

Abbiamo ritenuto di scegliere quest'ultima soluzione, per certi versi la più difficile e complessa, ma, secondo noi, anche la più responsabile, perché siamo andati a proporre idee e soluzioni che a nostro modo di vedere, da conoscitori e fruitori del territorio, ci sembravano e ci sembrano le più idonee per il futuro delle nostre realtà residenziali. Seguendo questo ragionamento, abbiamo cercato di ampliare la nostra visione convinti come siamo che possono essere fatte delle ottime scelte urbanistiche, se, qualora e contestualmente, s'individuino idonei strumenti tesi a non appesantire il traffico veicolare, anzi, in previsione delle eventuali ulteriori future urbanizzazioni, anticiparne la soluzione a fronte di reali criticità, esistenti o futuribili, purché, frutto di un progetto globale e non di interventi temporanei per "tamponare".

Cautela richiede, invece, l'ipotesi dell'arch. Busquets circa i ventilati collegamenti a "pettine". Gli ingressi a pettine ipotizzati dall'urbanista spagnolo ci preoccupano, e non poco, perché purtroppo, dati alla mano, l'unico ingresso a pettine realizzato nella città di Trento, quello di Via al Desert, ha di fatto messo in ginocchio l'intero quartiere della Clarina. A nostro modo di vedere, simile strategia viaria avrebbe senso solo ed esclusivamente se i cosiddetti ingressi a "pettine"

fossero realizzabili a distanza di quattro - cinquecento metri l'uno dall'altro per tutto lo sviluppo longitudinale della città. Chi ha presente la realtà urbanistica di Trento e la sua situazione orografica, si renderà subito conto che ciò non potrà mai avvenire. È fin troppo chiaro quindi che nel centro urbano e nella zona urbanisticamente consolidata non si potrà "pretendere" di abbattere edifici o strutture, per realizzare collegamenti viari tra la città e le vie esterne di scorrimento.

D'altronde, e questo è inconfutabile oggi, l'unico ingresso esistente in direzione centro urbano, quello di ponte S. Lorenzo, è stato volutamente interdetto al traffico in entrata. Non vorremo allora che, per non disperdere il patrimonio del centro urbano, si esagerasse nel prevedere ingressi a "pettine" nelle prime periferie della città e comunque nelle zone o nelle aree considerate impropriamente di "espansione", quali potrebbero essere per esempio, i quartieri della Clarina per il sud e quelli di Gardolo per il nord della città.

In attesa delle definitive scelte, ci preoccupa e non poco, la grave situazione della Bolghera, quelle di Viale Verona e di Via Degasperi, causa le numerose nuove infrastrutture che sono sorte o sorgeranno a breve, vedi il nuovo centro commerciale, le residenze abitative (ACLI e ITEA) gli ambulatori della Cassa Malati, gli studentati universitari, l'RSA, gli uffici della Questura etc. In tale contesto e molto responsabilmente, il Consiglio Circostrizionale ha posto in essere talune iniziative per il medio e lungo termine, in ordine alle esigenze del nostro vasto territorio, che, brevemente si prova a riassumere:

1.- Proposte della Commissione:

- realizzazione di una nuova strada urbana ed extraurbana ad ovest della Ferrovia del Brennero di collegamento tra la rotatoria di Trentinello e la costruenda rotatoria di Madonna Bianca;
- realizzazione di un parcheggio di attestamento a sud della città di Trento, nelle vicinanze degli svincoli della nuova tangenziale (provvisoriamente, si potrebbero utilizzare i parcheggi del palazzetto).
- ampliamento della strada denominata Via S. Bartolomeo Masi come da determinazioni di cui alla Variante 2001 del Piano Regolatore Generale per facilitare l'uscita su Viale Verona dei residenti e degli usufruttori delle strutture ad est della stessa strada (complesso ACLI, nuovo complesso ITEA etc.).

- collegamento a raso ed in sicurezza tra i versanti ad est ed ovest di Via Verona e di Via Degasperi.

2.- Iniziativa dei Consiglieri:

- studio di fattibilità per l'eventuale realizzazione di una rotatoria in Piazza Vicenza;
- richiesta installazione di semafori a chiamata in via Degasperi e Viale Verona (Biasioli, Ferrara, Gilmozzi e Groff M.);
- richiesta installazione di centraline per il rilievo della qualità dell'aria in Viale Degasperi e Viale Verona (Speri);
- richiesta installazione di apparecchiature per il monitoraggio del traffico in Viale Verona e Via Degasperi (Biasioli e Gilmozzi);
- nuova e diversa modulazione del traffico in Via Al Casteller (Feller, Lombardo e Robol).

3.- Certezze per la Circostrizione:

- realizzazione della rotatoria di Via Fermi - Viale Verona - Via degli Olmi (i lavori sono stati appaltati e dovrebbero aver inizio entro il mese di aprile);
- realizzazione della rotatoria di Madonna Bianca, opera già finanziata, i cui lavori dovrebbero aver inizio nel prossimo 2005;
- realizzazione parcheggio multipiano in località Gocciadoro, che, finalmente, consentirà ai residenti della Bolghera di "recuperare" il loro quartiere e le loro strade;
- realizzazione delle nuove stazioni a servizio della metropolitana di superficie (ospedale Santa Chiara, San Bartolomeo e Studentato Universitario);
- rifacimento dell'illuminazione pubblica in Viale Verona, Via Degasperi, Via Gramsci, Via Fermi, Via Gandhi, Via Anna Frank, Via Einaudi e Via Clarina, tutte in fase di realizzazione o di prossima realizzazione, oltre a numerose altre strade in avanzata fase di progettazione;
- messa in sicurezza della bretella di collegamento con Via Conci;
- realizzazione del sottopasso ferroviario di Via Marsala (in fase d'attuazione);

Per il lavoro di proposizione svolto, mi piace rivolgere, pubblicamente, un sentito ringraziamento ed un invito a perseverare per il bene della collettività, ai Componenti "volontari" della Commissione, i quali, oltre all'impegno, hanno dimostrato elevata qualità intellettuale.

*A cura di Emanuele Lombardo
Presidente Commissione
Urbanistica e Viabilità*